

RELAZIONE PAESAGGISTICA

IMPIANTO DI PRODUZIONE AGRIVOLTAICO "TERRE DEL RENO" DA INSTALLARE NEL COMUNE DI TERRE DEL RENO (FE)

00	10/12/2025	Prima emissione	DF	RM	RC
REV	DATA	DESCRIZIONE	BY	CHK	APP

"Il presente documento è di proprietà di Grid Shape s.r.l. – via Quattro Novembre, 2 – 35123 Padova (Italia). Tutti i diritti su questo documento, sulle immagini, sui disegni e sui testi sono riservati. È severamente vietato cedere, copiare, utilizzare e/o divulgare il presente documento e/o il suo contenuto a terzi. I trasgressori verranno perseguiti"

INDEX

PREMESSA	3
1 Descrizione delle opere di connessione	4
2 Verifica dei vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs.42/2004	4
2.1 Aree tutelate ex art. 136 D.Lgs. 42/200.....	4
2.2 Aree tutelate ex art.142 D.Lgs. 42/2004	4
2.3 Siti Natura 2000.....	5
3 Contesto paesaggistico e stato dei luoghi	6
4 Valutazione dell’impatto paesaggistico	6
5 Misure di inserimento paesaggistico.....	6
6 Conclusioni.....	7

PREMESSA

Il progetto complessivo prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Terre del Reno (FE), delle relative **opere di connessione** alla rete elettrica e della nuova **Stazione Elettrica Terna** (di cui non si occupa questa proponente), prevista nel territorio del Comune di Bondeno (FE) come opera di rete ai sensi del preventivo di connessione Terna.

Le tre componenti dell'intervento sono dunque:

- l'impianto agrivoltaico, interamente localizzato nel Comune di Terre del Reno
- il cavidotto interrato di connessione alla rete in alta tensione
- la nuova Stazione Elettrica Terna, ricadente nel Comune di Bondeno.

In relazione alla tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, si evidenzia quanto segue:

- l'impianto agrivoltaico è oggetto di valutazione paesaggistica nell'ambito della VIA ricompresa nel procedimento PAUR
- la Stazione Elettrica Terna **non ricade in aree soggette a vincoli paesaggistici** e non presenta interferenze con beni tutelati, pertanto **non è oggetto della presente relazione**
- tra le tre componenti del progetto, **solo il cavidotto interrato** presenta elementi di interferenza con beni paesaggistici tutelati (attraversamento di corsi d'acqua elencati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c)

Per tale ragione, la presente Relazione Paesaggistica è dedicata **unicamente al cavidotto di connessione**, con particolare riferimento al tratto di cavidotto interrato ricadente nel territorio del Comune di Bondeno.

Il documento ha lo scopo di descriverne le caratteristiche, verificare l'eventuale presenza di vincoli paesaggistici e valutare la compatibilità dell'intervento con i beni tutelati.

1 Descrizione delle opere di connessione

L'intervento è pertanto **completamente interrato** e non comporta alterazioni visive o percettive del paesaggio.

Le opere ricadenti nel territorio del Comune di Bondeno consistono esclusivamente in:

- scavo a sezione ristretta per la posa di un **cavidotto interrato a 36 kV**;
- posa di tubazioni e successiva infilatura dei cavi;
- ripristino del terreno agricolo e delle superfici interessate.

Non sono previsti manufatti o strutture emergenti.

Le opere di connessione per l'utenza terminano al punto di consegna presso la futura stazione elettrica (SE Bondeno).

2 Verifica dei vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs.42/2004

L'analisi della pianificazione vigente, delle cartografie dei vincoli e degli strumenti urbanistici comunali e regionali ha permesso di verificare quanto segue:

2.1 Aree tutelate ex art. 136 D.Lgs. 42/200

Il tracciato del cavidotto non interessa beni paesaggistici tutelati quali:

- bellezze d'insieme
- belvedere e punti panoramici
- complessi di beni dichiarati di notevole interesse pubblico
- parchi o giardini di particolare pregio

2.2 Aree tutelate ex art.142 D.Lgs. 42/2004

Il tracciato delle opere **intercetta due corsi d'acqua elencati tra i beni paesaggistici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera c** (corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche): Cavo Posatello e Canalino di Cento inf n.32 e Cavo Tassone inf n.32.

Tali attraversamenti sono realizzati tramite **trivellazione orizzontale controllata (TOC)**, con:

- pozzetti di inizio e fine perforazione **localizzati integralmente all'esterno della fascia di rispetto vincolata**
- assenza di scavi in alveo o entro la fascia di tutela
- perforazione profonda che non modifica né il corso d'acqua né la morfologia superficiale

Per tali motivi:

- **non si determina interferenza diretta con i beni paesaggistici tutelati,**
- non si verificano alterazioni morfologiche o percettive dell'area,
- non si generano opere emergenti o visibili.

Il cavidotto, risultando completamente interrato anche in corrispondenza dei corsi d'acqua, **non produce effetti rilevanti ai fini della tutela paesaggistica.**

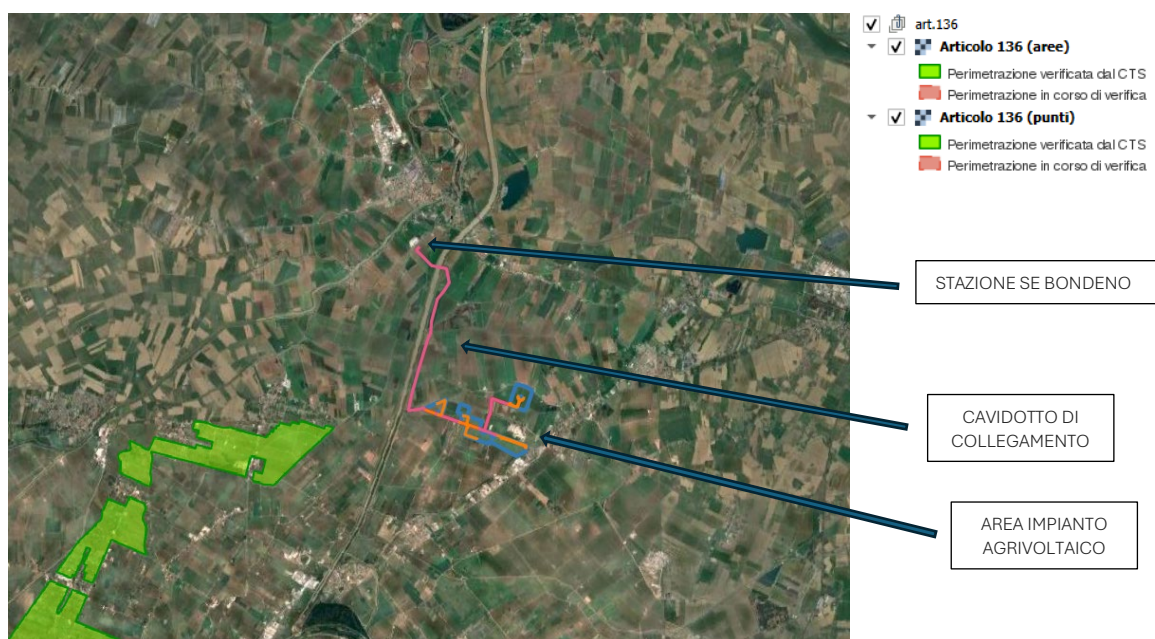


Figura 1. Inquadramento aree art.136

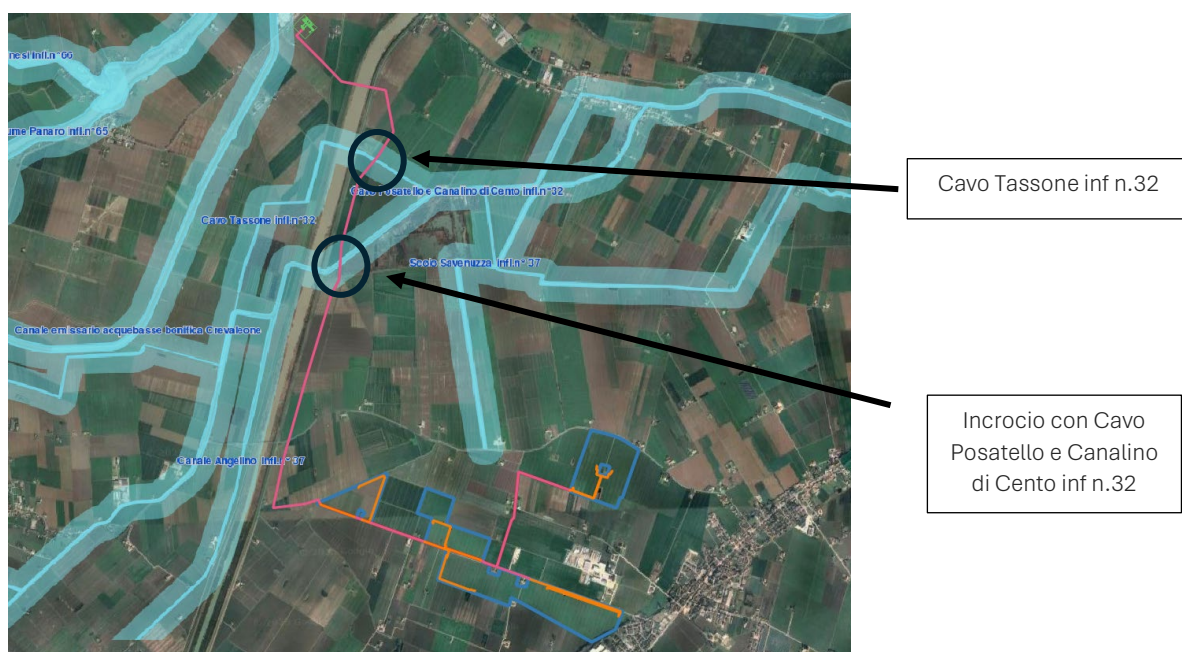


Figura 2. Inquadramento art.142, c.1,c) Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

2.3 Siti Natura 2000

Le opere attraversano, per un tratto limitato, un'area Natura 2000. Per tale attraversamento è stato redatto apposito **Screening VINCA** ai sensi del D.P.R. 357/1997 (doc. 1018-PAUR2-R22-00-Screening VINCA)

Si evidenzia che le aree Natura 2000, pur richiedendo la verifica di incidenza, **non costituiscono vincolo paesaggistico** ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004.

3 Contesto paesaggistico e stato dei luoghi

Il contesto interessato dal tracciato è caratterizzato da:

- paesaggio agrario tipico della pianura ferrarese
- rete di scoline e viabilità podereale
- terreni coltivati privi di elementi di particolare pregio
- assenza di emergenze storico architettoniche
- morfologia omogenea e pianeggiante

4 Valutazione dell'impatto paesaggistico

Considerata la completa interratura delle opere e le modalità tecniche utilizzate per gli attraversamenti:

- **impatto visivo:** nullo
- **impatto percettivo:** nullo
- **impatto morfologico:** nullo
- **alterazioni permanenti:** assenti
- **effetti sulla vegetazione:** non significativi

Gli attraversamenti eseguiti in TOC non alterano l'alveo né le superfici tutelate dall'art. 142, c.1 lett. c, né risultano percepibili al di fuori delle lavorazioni temporanee, successivamente ripristinate.

5 Misure di inserimento paesaggistico

Le misure previste consistono in:

- ripristino integrale del terreno agricolo e delle superfici interessate dagli scavi
- ricostruzione del profilo originario del piano campagna
- ripristino delle infrastrutture poderali eventualmente interferite

Non sono necessarie ulteriori misure di mitigazione o compensazione, poiché non è prevista alcuna permanenza visibile dell'opera.

6 Conclusioni

Dalle verifiche effettuate emerge che:

1. le opere di connessione consistono unicamente in un cavidotto elettrico interrato;
2. non sono presenti vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. 42/2004;
3. l'attraversamento dei due corsi d'acqua tutelati ex art. 142, c.1 lett. c avviene tramite **trivellazione orizzontale controllata**, con pozzetti esterni alla fascia vincolata e senza modificazioni dell'alveo o della morfologia superficiale;
4. il cavidotto, essendo interrato, non determina effetti visivi, percettivi o morfologici;
5. Per l'attraversamento della porzione di area Natura 2000 è stato redatto apposito Screening **VINCA**, in allegato.
6. le aree Natura 2000 non costituiscono vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
7. in assenza di ricaduta in vincoli paesaggistici e considerata la totale interratura dell'opera, **non si configura la necessità dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/2004.**

La presente relazione attesta la compatibilità paesaggistica dell'intervento in conformità alla normativa vigente.

IL PROGETTISTA

